

ALLEGATO B.1 Comunicazione modifica non sostanziale

INDICE

1. Introduzione
2. Presentazione della comunicazione ex art. 29 nonies alla Autorità Competente
3. Documentazione a corredo della comunicazione ex art. 29-nonies

ALLEGATO B.1.1

ALLEGATO B.1.2

- a) Parte prima: Identificazione impianto
- b) Parte seconda: Identificazione
- c) Parte terza: descrizione della modifica

ALLEGATO B.1.3

1. Introduzione

L'art. 5, comma 1, lettera l) del D.Lgs 152/06 e s.m.i. definisce la **modifica** di un complesso IPPC come la variazione delle sue caratteristiche o del suo funzionamento, ovvero un suo potenziamento, che possa produrre effetti sull'ambiente; in particolare il decreto sopra menzionato individua la **modifica sostanziale** di un complesso IPPC come la variazione delle caratteristiche o del suo funzionamento ovvero un potenziamento dell'impianto che, secondo l'AC, produca effetti negativi e significativi sull'ambiente. In particolare, per ciascuna attività per la quale l'allegato VIII alla parte II del D.Lgs. 152/2006 indica valori di soglia, è sostanziale una modifica che dia luogo ad un incremento del valore di una delle grandezze, oggetto della soglia, pari o superiore al valore della soglia stessa.

Ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1 del D.Lgs 152/2006, il gestore del complesso IPPC, in caso di modifica sostanziale, deve presentare una nuova domanda di AIA, mentre per le **modifiche non sostanziali** deve effettuare una comunicazione preventiva delle modifiche progettate a seguito della quale l'AC può procedere ad aggiornare o meno l'autorizzazione.

Il quadro normativo sopra descritto è stato integrato dalla Regione Marche con la D.G.R. n. 1547 del 05 ottobre 2009, tale delibera introduce la suddivisione delle modifiche non sostanziali in:

1. modifiche che comportano l'aggiornamento dell'autorizzazione;
2. modifiche che non comportano l'aggiornamento dell'autorizzazione.

Di seguito si specificano le procedure da applicare ai sopra menzionati casi.

Modifiche che comportano l'aggiornamento dell'autorizzazione.

Per la gestione delle modifiche non sostanziali, l'Autorità competente, in considerazione della complessità delle modifiche, può decidere di modificare l'autorizzazione integrata ambientale:

- ✓ predisporre un aggiornamento del Rapporto istruttorio integrato ad integrazione/sostituzione delle parti modificate rispetto alla precedente;
- ✓ predisporre un nuovo Rapporto istruttorio integrato che sostituisce quello del vecchio decreto.

2. Presentazione della comunicazione ex art. 29-nonies del D.Lgs. 152/2006 all'Autorità Competente

La comunicazione ex art. 29-nonies del D.Lgs. 152/2006 deve essere predisposta utilizzando l'apposito modello di comunicazione (Allegato 1 all'allegato B1), essa deve essere firmata in originale dal legale rappresentante che gestisce il complesso IPPC, deve essere presentata e inoltrata, o mediante raccomandata A/R presso gli uffici della Regione Marche PF Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali, Via Tiziano 44 – 60125 Ancona, o presentata direttamente presso gli stessi uffici oppure con la modalità di cui all'Allegato E del presente atto.

La comunicazione di cui sopra deve essere accompagnata da fotocopia di un valido documento di identità del gestore.

La comunicazione deve essere completa di tutti gli allegati richiesti, come previsto al successivo punto 3.

3. Documentazione a corredo della comunicazione ex art. 29-nonies del D.Lgs. 152/2006

Per quanto riguarda la documentazione a corredo della comunicazione, l'Azienda deve depositare:

- relazione tecnica dove viene illustrata sinteticamente la modifica comunicata;

- relazione previsionale degli impatti ambientali del complesso IPPC a modifica avvenuta (specificare la parte dell'autorizzazione integrata ambientale che, per effetto della modifica, deve essere rivista. Fare riferimento ai vari 'quadri' che compongono il rapporto istruttorio dell'AIA: quadro amministrativo - territoriale, quadro produttivo - impiantistico, quadro ambientale, quadro integrato e quadro prescrittivo allegando le sole schede della modulistica aggiornate con i dati della modifica);
- planimetrie aggiornate dell'impianto qualora la modifica in progetto comporti una variazione delle informazioni riportate negli elaborati grafici depositati agli atti;
- una valutazione acustica redatta ai sensi dell'art. 2, comma 6 della legge Quadro sull'acustica 447/95 e conformemente a quanto riportato all'allegato C della DGRM n. 770 del 06/07/2004, qualora la modifica in progetto comporti una variazione di tale matrice;
- la compilazione del Piano di Monitoraggio e Controllo;
- la quietanza di avvenuto pagamento dell'importo dovuto relativo alle spese istruttorie di cui al tariffario regionale approvato con DGR Marche n. 1547 del 05 ottobre 2009;
- qualora gli interventi siano soggetti a verifica di assoggettabilità ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 152/2006, il gestore dovrà allegare alla comunicazione ex art. 29-nonies del D.Lgs. 152/2006 copia dell'istanza volta ad ottenere l'esclusione dalla procedura di VIA ai sensi dell'art. 6 comma 7, lettera b) LR 7/2004;

Tutti i documenti a corredo della documentazione, compresa la proposta del rapporto istruttorio modificato, devono essere inviati all'Autorità competente anche su supporto informatico.

ALLEGATO B.1.1

REGIONE MARCHE

Servizio Territorio Ambiente Energia
P.F. Valutazioni ed Autorizzazioni
Ambientali
Via Tiziano 44
60125 ANCONA

Oggetto: D.Lgs 152/2006-. Comunicazione di modifica non sostanziale ex art. 29-nonies del complesso IPPC....., sito in comune di e autorizzato con decreto AIA n.

Il sottoscritto _____ nato il _____ a _____ (prov. _____) codice ISTAT _____
residente a _____ (prov. _____) codice ISTAT _____
via _____ n. _____, tel. _____, fax _____, codice fiscale _____
in qualità di gestore ¹
oppure di legale rappresentante/amministratore delegato della società _____, (iscrizione
alla Camera di Commercio n. _____ del _____), con sede legale in _____, via _____, n. _____,
tel. _____, fax _____, sito web _____ partita IVA _____, indirizzo PEC _____ gestore
dell'impianto IPPC denominato _____
sito nel Comune di _____, Provincia di _____, Via _____, n. _____, località _____ tel. _____,
fax _____, e-mail _____

COMUNICA

ai sensi della normativa in oggetto di aver progettato le seguenti modifiche
impiantistiche per il complesso sopra citato (*indicare il tipo d'impianto e la categoria
di attività di riferimento, secondo quanto previsto dall'Allegato VIII al D. Lgs. 152/06*):

.....
....

....

(elencare le modifiche progettate)

.....
....

....

....

**a) Si precisa di ritenere che tali modifiche non abbiano carattere sostanziale secondo i
criteri individuati dalla D.G.R. n. 1547/2009, allegato 1, punto 1.1 in quanto:**

1. non comportano l'incremento di una delle grandezze oggetto della soglia pari o superiore alla soglia medesima;

¹ L'art. 5, comma 1, lett. r-bis) del D.Lgs. 152/2006 definisce gestore come "qualsiasi persona fisica o giuridica che detiene o gestisce l'impianto oppure che dispone di un potere economico determinante sull'esercizio tecnico dell'impianto stesso".

2. non comportano l'incremento pari al 50% di una della grandezza di soglia autorizzata qualora tale valore risulti inferiore alla soglia medesima;
3. non comportano un incremento della capacità produttiva degli impianti di un valore pari o superiore al 50% del valore della capacità produttiva di progetto indicata nel provvedimento di AIA precedente;
4. non è soggetta all'art. 9 della L.R. 07/04;
5. la verifica di impatto ambientale di cui all'art. 6 della L.R. 07/04 non si è conclusa con l'assoggettamento a VIA;
6. non comportano l'avvio nel complesso produttivo di nuove attività IPPC;
7. non comportano l'emissione di nuove tipologie di sostanze pericolose (Tabelle A1 e A2 dell'allegato I alla Parte V del D.Lgs. 152/2006; tabella 5 dell'allegato 5 alla parte III del D.Lgs. 152/2006);
8. non comportano per ogni singola matrice ambientale un aumento delle emissioni autorizzate derivanti da attività IPPC superiore al 50% (per scarichi idrici ed emissioni in atmosfera il parametro è riferito al flusso di massa complessivo);
9. non comportano impatti su matrici ambientali non prese in considerazione nell'istruttoria precedente o effettuati in ambiti territoriali oggetto di regolamentazione specifica più restrittiva;
10. comportano l'installazione di un nuova linea di incenerimento per le attività di cui al punto 5.2 dell'allegato VIII alla parte II del D.Lgs. 152/2006.

b) si precisa che la modifica incide sulle seguenti matrici ambientali:

- aria
- acqua
- suolo
- rifiuti
- rumore
- energia
- altro.....

c) si precisa che la modifica riguarda la/le seguente/i parte/ i dell'AIA :

- quadro....
- quadro....
- quadro....

Il sottoscritto dichiara che nella documentazione tecnica allegata alla comunicazione sono presenti informazioni riservate come indicato nell'elenco documentazione per i motivi di riservatezza ivi esposti. Allega quindi copia della documentazione priva delle informazioni riservate.

Eventuali comunicazioni potranno essere inviate al seguente recapito:

Nome	Cognome	
Via	n.	
CAP	Comune	Provincia

Il sottoscritto dichiara di essere edotto di quanto riportato nella traccia per la "redazione della relazione tecnica illustrante le modifiche" e di essere a conoscenza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 in caso di dichiarazioni false o non più rispondenti a verità.

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000 la firma della presente domanda non è soggetta ad autenticazione nel caso in cui sia apposta in presenza di un dipendente addetto dell'Amministrazione oppure alla stessa venga allegata una copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 196/2003 si informa che i dati contenuti nella presente domanda verranno utilizzati unicamente per provvedere allo svolgimento delle funzioni istituzionali previste in materia di tutela ambientale e specificatamente dal D.Lgs 152/2006. All'interessato spettano altresì i diritti previsti dall'art. 7 del decreto citato.

I dati relativi al recapito riguardano il luogo presso il quale il richiedente desidera ricevere le comunicazioni inerenti alla procedura di aggiornamento dell'autorizzazione; il richiedente deve comunicare ogni variazione del recapito e della residenza all'Autorità Competente.

ALLEGATI:

- relazione tecnica dove viene illustrata sinteticamente la modifica comunicata;
- relazione previsionale degli impatti ambientali del complesso IPPC a modifica avvenuta (specificare la parte dell'autorizzazione integrata ambientale che, per effetto della modifica, deve essere rivista. Fare riferimento ai vari 'quadri' che compongono il rapporto istruttorio dell'AIA: quadro amministrativo - territoriale, quadro produttivo - impiantistico, quadro ambientale, quadro integrato, quadro prescrittivo allegando le sole schede della modulistica aggiornate con i dati della modifica);
- planimetrie aggiornate dell'impianto qualora la modifica in progetto comporti una variazione delle informazioni riportate negli elaborati grafici depositati agli atti;
- una valutazione acustica redatta ai sensi dell'art. 2, comma 6 della legge Quadro sull'acustica 447/95 e conformemente a quanto riportato all'allegato C della DGRM n. 770 del 07/07/2004, qualora la modifica in progetto comporti una variazione di tale matrice;
- la compilazione del Piano di Monitoraggio e Controllo;
- la quietanza di avvenuto pagamento dell'importo dovuto relativo alle spese istruttorie di cui al tariffario regionale approvato con DGR Marche n. 1547 del 05 ottobre 2009, nonché il report del foglio di calcolo disponibile sul sito web della Regione Marche;
- qualora gli interventi siano soggetti a verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 e dell'art. 6 comma 7, lettera b) LR 7/2004, il gestore dovrà allegare alla comunicazione ex art. 29-nonies copia dell'istanza volta ad ottenere l'esclusione dalla procedura di VIA;
 - Copia della documentazione priva delle informazioni ritenute riservate in conformità al disposto dell'art. 29-ter, comma 2 D.Lgs. 152/2006;
- Copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

Distinti saluti.

Luogo e data _____

Firma del Gestore _____

—

ALLEGATO B.1.2

TRACCIA PER LA REDAZIONE DELLA RELAZIONE TECNICA ILLUSTRANTE LE MODIFICHE

La presente relazione deve essere compilata in modo esaustivo e deve contenere un livello di dettaglio commisurato alla entità delle modifiche ed ha lo scopo di riassumere e aggiornare le informazioni principali su quali siano gli elementi ambientali interessati dalla modifica che si vuole apportare all'impianto IPPC (aria, acqua, rifiuti, rumore, suolo, ecc.), nonché motivare le ragioni per le quali tali modifiche siano da considerare non sostanziali.

Ai sensi dell'art. 29-quater, comma 14 del D.Lgs 152/06 e s.m.i., l'Autorità Competente può sottrarre all'accesso informazioni non riguardanti le emissioni dell'impianto nell'ambiente, per ragioni di tutela di proprietà intellettuale o di riservatezza industriale, commerciale o personale. Il gestore deve indicare pertanto nella comunicazione le informazioni che ritiene non debbano essere diffuse per ragioni di riservatezza industriale, commerciale o personale, di tutela della proprietà intellettuale, di pubblica sicurezza o di difesa nazionale (art. 29-ter comma 2 D.Lgs 152/2006). In tal caso il gestore deve fornire anche un'ulteriore versione della comunicazione priva delle informazioni riservate, ai fini dell'accessibilità al pubblico.

a) Parte prima: Identificazione impianto

Riportare i dati dell'impianto autorizzato. Per denominazione s'intende il nome con cui viene comunemente designata l'unità operativa. Nel campo attività IPPC, indicare il codice o i codici riportati anche sull'autorizzazione (es. 1.1, 2.6). Si può far riferimento alla scheda AIA riportata nel documento istruttorio dell'autorizzazione.

Identificazione dell'impianto			
Denominazione			
Estremi autorizzazione			
Indirizzo impianto			
Comune		Codice Comune	
Provincia		Codice Provincia	
Frazione o località			
Via		n. civico	
Telefono		Fax	
E - mail			

b) Parte seconda: Identificazione

Riportare i dati dell'impresa titolare dell'impianto IPPC. Per classificazione d'Impresa, si chiede di indicare la categoria di appartenenza in termini di dimensione (micro, piccola, media, grande impresa), sulla base delle definizioni di cui alla Raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE del 06/05/2003².

Identificazione dell'impresa			
Denominazione			
Indirizzo impresa			
Comune		Codice Comune	
Provincia		Codice Provin	

3. Criteri di classificazione delle imprese:

- **MICROIMPRESA:** < 10 dipendenti e fatturato annuo o totale di bilancio annuo < 2 milioni di euro
- **PICCOLA IMPRESA:** < 50 dipendenti e fatturato annuo o totale di bilancio annuo < 10 milioni di euro
- **MEDIA IMPRESA:** < 250 dipendenti e fatturato annuo < 50 milioni di euro o totale di bilancio annuo < 43 milioni di euro
- **GRANDE IMPRESA:** ≥ 250 dipendenti oppure fatturato annuo ≥ 50 milioni di euro o totale di bilancio annuo ≥ 43 milioni di euro

		cia	
Frazione o località			
Via		n. civico	
Telefono		Fax	
E - mail			
Classificazione dell'impresa			

Nel caso siano intervenute variazioni, riportare il nome dell'Impresa titolare dell'impianto al momento del rilascio dell'autorizzazione

Denominazione dell'impresa al rilascio dell'AIA	
---	--

Occorre anche identificare il gestore dell'impianto come di seguito specificato:

Gestore impianto (Persona Fisica)	(Come da iscrizione C.C.I.A.)			
Cognome	<input type="text"/>	Nome	<input type="text"/>	
Nato a	<input type="text"/>	Prov.	()	il <input type="text"/>
Residente a	<input type="text"/>		Prov.	()
Via	<input type="text"/>	n. civico	<input type="text"/>	
Telefono	<input type="text"/>	Fax	<input type="text"/>	
E - mail	<input type="text"/>			
Codice fiscale	<input type="text"/>			
Iscrizione alla camera di commercio di	<input type="text"/>	n.	<input type="text"/>	
Gestore impianto (Persona Giuridica)	(Come da iscrizione C.C.I.A.)			
Ragione sociale	<input type="text"/>			
Sede legale Comune	<input type="text"/>	Codice Comune	<input type="text"/>	
Provincia	<input type="text"/>	Codice Provincia	a	<input type="text"/>
Frazione o località	<input type="text"/>	Prov.	()	
Via	<input type="text"/>	n. civico	<input type="text"/>	
Telefono	<input type="text"/>			
E - mail	<input type="text"/>			
Partita IVA	<input type="text"/>			
Iscrizione alla camera di commercio di	<input type="text"/>	n.	<input type="text"/>	

c) Parte terza: descrizione della modifica

Descrizione dell'evoluzione delle modifiche all'impianto successivamente al rilascio dell'AIA.

Riportare in tabella l'elenco delle modifiche relative allo stabilimento e alla attività produttiva già comunicate all'A. C. prima della presente modifica:

Modifiche dell'impianto autorizzate con aggiornamento AIA			
Data realizzazione	Tipo intervento/modifica	Riferimento all'autorizzazione o comunicazione	Note

Modifiche dell'impianto realizzate senza aggiornamento dell'AIA			
Data realizzazione	Tipo intervento/modifica	Riferimento alla comunicazione	Note

In relazione alle sopra menzionate tabelle presentare una descrizione della modifiche da apportare all'impianto e all'attività produttiva (es. nuove lavorazioni, variazioni del ciclo produttivo, aumento dei volumi di produzione, costruzione di nuove strutture, variazioni di utilizzo di materie prime, produzione di nuovi rifiuti etc); con contestuali motivazioni delle modifiche.

.....

Riportare in tabella le date in cui saranno realizzati o in cui saranno programmati interventi o modifiche di interesse ai fini dell' aggiornamento autorizzazione ambientale :

Data realizzazione	Tipo intervento/modifica	Riferimento all'autorizzazione o alla comunicazione	Note

Con riferimento ai BREFs, alle BAT Conclusion e alle Linee guida ministeriali , specificare se la modifica soddisfa l'applicazione delle migliori tecnologie applicabili per l'attività IPPC, segnalando anche l'eventuale tempistica prevista l'applicazione. Come di seguito riportato:

- ✓ Indicare il riferimento alle linee guida comunitarie (BRef), BAT Conclusion, e nazionali (LGM) o di altri documenti tecnici pertinenti:
- ✓ Individuazione delle BAT applicabili all'attività IPPC

Modifica	Migliori tecniche applicabili	Rif. tab.1	Applicata (Si/No/In parte)	Data di applicazione (se prevista)	Note/Osservazioni

ALLEGATO B.1.3

TRACCIA PER LA REDAZIONE DELLA RELAZIONE PREVISIONALE DEGLI IMPATTI AMBIENTALI DEL COMPLESSO IPPC A MODIFICA AVVENUTA

(specificare la parte dell'autorizzazione integrata ambientale che, per effetto della modifica, deve essere rivista. Fare riferimento ai vari 'quadri' che compongono il rapporto istruttorio dell'AIA: quadro amministrativo - territoriale, quadro produttivo - impiantistico, quadro ambientale, quadro D integrato, quadro prescrittivo, piano di monitoraggio e controllo)

La valutazione previsionale degli impatti ambientali attesi del complesso IPPC a modifica avvenuta rappresenta sicuramente una parte fondamentale della comunicazione ex art. 29- nonies del D.Lgs. 152/2006 in quanto

coinvolge numerose matrici ambientali e non può essere considerata una elencazione delle potenziali ricadute ambientali delle modifiche progettate, ma occorre mettere in evidenza la significatività della modifica come di seguito riportato nella seguente tabella che deve essere compilata per ogni singolo intervento:

Matrici Ambientali	Impatti della Modifica	% in aumento o diminuzione dell'impatto	Eventuali interventi di mitigazione
Atmosfera	Esempio: SI: è prevista l'attivazione di una nuova emissione (inquinanti...)		Esempio: SI: installazione di un impianto di abbattimento ad umido
Scarichi	Esempio: NO: il sistema non genera scarichi		
Rifiuti			
Rumore			
Suolo			
Etc...			

dove :

- nella colonna *Impatti della modifica* inserire SI/NO nel caso la modifica interessi o meno l'aspetto in questione, si deve, inserire una breve descrizione (la descrizione deve corrispondere a quella dettagliata riportata nella traccia per la compilazione della Relazione Tecnica illustrante le modifiche);
- nella colonna *% in aumento o diminuzione dell'impatto*: tale percentuale deve essere calcolata in riferimento al dato di autorizzazione e sommando all'ultima richiesta tutte le modifiche all'impianto eventualmente comunicata;
- nella colonna *eventuali interventi di mitigazione* inserire SI/NO inserendo una breve descrizione (la descrizione deve corrispondere a quella dettagliata riportata nella traccia per la compilazione della Relazione Tecnica illustrante le modifiche);

Si consiglia poi di effettuare la verifica della modifica dei vari quadri che compongono il rapporto istruttorio Integrato compilando debitamente la seguente tabella :

Modifica	Quadro amministrativo-territoriale	Quadro produttivo	Quadro impiantistico	Quadro ambientale	Quadro prescrittivo
	Esempio: NO	Esempio: NO	Esempio: Si pag.		

- nei vari quadri inserire SI/NO, il riferimento del rapporto istruttorio integrato e la sua variazione .
- in relazione alla modifica del quadro prescrittivo allegare anche le sole schede della modulistica aggiornate con i dati della modifica.